

L'Europa futura passa in città

ARZIGNANO. A maggio un seminario coinvolgerà 30 ragazzi provenienti da Francia, Malta, Grecia e Repubblica Ceca. Il Comune è capofila del progetto finanziato dalla Commissione europea, per cercare nuove vie per l'imprenditoria giovanile.

Una trentina di ragazzi da tutta Europa ad Arzignano per 5 giorni impegnati in lavori di gruppo, confronti sul tema dell'imprenditoria giovanile, uno scambio culturale in Repubblica Ceca, attività di condivisione con il territorio. Sono le azioni del progetto per le politiche giovanili di cui il Comune di Arzignano è capofila e che ha ottenuto qualche giorno fa un finanziamento da 93 mila euro dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Youth In Action. Il programma promuove partenariati fra l'Europa e gli enti locali nella creazione di progetti a favore dei giovani. "NEW", ovvero nuove strade per l'imprenditoria, il titolo del piano di lavoro che il Comune ha presentato in collaborazione con 4 enti europei: un'associazione francese, una di Malta, un comune della Repubblica Ceca e uno di Patrasso in Grecia. L'Unione Europea finanzia metà del progetto con 47 mila euro, 26 mila arriveranno dai paesi stranieri e 20 mila sono a carico del Comune, che ha l'intenzione di coinvolgere sponsor e cercare compartecipazioni dal mondo dell'imprenditoria: dalla piattaforma Green Valley ai privati. Una sessantina i progetti passati al vaglio della Commissione, 30 quelli finanziati fra cui 6 in tutta Italia. «Il progetto prevede 3 azioni - spiega l'assessore alla cultura Mattia Pieropan - un seminario di 5 giorni ad Arzignano a maggio sull'imprenditoria giovanile riservato ai giovani sotto i 30 anni dei paesi partner. Ci troveremo in settimana per definire le modalità operative, e magari cercare qualche azienda disponibile ad ospitare il workshop. Poi, coinvolgendo le scuole, selezioneremo 6 giovani che si recheranno in Repubblica Ceca per visite ad aziende. Dopo di che ci dedicheremo ad organizzare sul territorio iniziative per mettere in pratica le idee nate durante il seminario. Vogliamo promuovere una visione europea del lavoro, aiutare i ragazzi a creare connessioni professionali utili in futuro». © RIPRODUZIONE RISERVATA

Silvia Castagna

04/03/2012

